

## POLIETILENE ESPANSO

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificazione del prodotto:

- a. Nome Commerciale:** Polietilene Espanso  
**b. Nome Sinonimi:** PE, PE Foam  
**c. N. CAS:** 9002-88-4

#### 1.2 Usi pertinenti della sostanza o miscela e usi consigliati

Imballaggio, isolamento acustico e/o termico

#### 1.3 Informazioni sul fornitore

- a. Nome della Società/Impresa:** Proxital Srl  
**b. Indirizzo:** Via Magnadola, 73 – 31045 Motta di Livenza (TV), ITALIA  
**c. Telefono:** 0422-765642  
**d. Fax:** 0422-768090  
**e. Sito internet:** [www.proxital.it](http://www.proxital.it)  
**f. Posta elettronica:** [proxital@proxital.it](mailto:proxital@proxital.it)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni rivolgersi (+39) 0422 765642 (Feriali, 8.30-12.30/14.00-18.00)

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è soggetto a classificazione secondo la regolamentazione (CE) 1272/2008

#### 2.2 Elementi dell'etichettatura

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo la regolamentazione (CE) 1272/2008

#### 2.3 Altri pericoli

Il prodotto può contenere residui di gas infiammabili, pertanto deve essere immagazzinato in ambienti ben ventilati. Come per tutte le schiume, è essenziale un'adeguata ventilazione durante il trasporto e la manipolazione.

Possibile formazione di cariche elettrostatiche durante la manipolazione

Il materiale, sotto forma di particelle fini, a contatto con gli occhi può provocare irritazione.

Se il prodotto fuso aderisce alla pelle causa bruciature.

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Sostanza

N.a.

#### 3.2 Miscela

N.a.

Non contiene sostanze classificate pericolose, in concentrazioni tali da dover essere tenute in considerazione, sulla base della regolamentazione (CE) 1272/2008

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- a. Inalazione:** In caso di inalazione di fumo portare il soggetto in zona aerata. In caso di malessere consultare il medico. Tenere la persona al caldo e se necessario praticare la rianimazione cardiopolmonare (RCP)  
**b. Ingestione:** Non frequente. Non sono richieste misure specifiche. Non provocare vomito. Ricorrere a visita medica.  
**c. Contatto con la pelle:** In caso di contatto con il prodotto con il prodotto fuso raffreddare immediatamente con acqua fredda. Coprire la ferita con un panno sterile, senza rimuovere il materiale fuso dalla ferita, e trasportare la persona al pronto soccorso per le relative cure mediche.  
**d. Contatto con gli occhi:** In caso di contatto con gli occhi sciacquare con acqua fredda. Se il disturbo persiste consultare il medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

l'inalazione di fumi di processo possono causare irritazione alle vie respiratorie

Le polveri a contatto con gli occhi possono provocare irritazione

Allo stato fuso può provocare ustioni.

#### **4.3 Indicazioni sull'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

Il trattamento della sovraesposizione dovrebbe essere diretto al controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche del paziente.

### **5. MISURE ANTINCENDIO**

#### **5.1 Mezzi di spegnimento**

Schiuma, anidride carbonica, polvere chimica, acqua, acqua nebulizzata.

#### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

I fumi di combustione sono idrocarburi. In caso di carenza di ossigeno può produrre monossido di carbonio e altri gas e vapori tossici che possono provocare irritazione, se in concentrazione elevata nell'aria. Evitare di respirare i fumi e proteggere le vie respiratorie.

#### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione incendi**

Usare mezzi di protezione appropriati, in particolare per le vie respiratorie.

### **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

#### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con il prodotto fuso e l'inalazione di fumi/vapori. Utilizzare tutti i dispositivi di protezione necessari (es. guanti anticalore, maschere protettive, occhiali di sicurezza).

Allontanare il personale non necessario

#### **6.2 Precauzioni ambientali**

Evitare che il prodotto raggiunga acque di superficie o sistemi fognari.

#### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Materiale da non disperdere nell'ambiente. Fare il possibile per recuperare il prodotto per il riutilizzo o lo smaltimento secondo le leggi e i regolamenti vigenti.

#### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Si vedano sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni.

### **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

#### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da fiamme libere, da fonti di calore o da fonti di accensione.

Usare adeguate procedure di messa a terra, per evitare il rischio di accumulo che può provocare scintilla (fonte di accensione).

Fornire un sistema di ventilazione adeguato, soprattutto nei locali in cui si è avviato un processo di fusione.

**Temperatura di movimentazione:** temperatura ambiente (inferiore a 45°)

#### **7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Il materiale deve essere stoccato in zone aerate.

Proteggere il materiale dalla luce solare diretta, poiché questa potrebbe accelerare il deterioramento e causare un peggioramento della qualità del materiale.

Tenere lontano da fonti di calore, prodotti infiammabili o combustibili.

Tenere il materiale in luogo asciutto.

**Temperatura di stoccaggio:** temperatura ambiente (inferiore a 45°)

#### **7.3 Usi finali specifici**

Non applicabile.

### **8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE**

#### **8.1 Parametri di controllo**

N. a.

#### **8.2 Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei:** sistemi di ventilazione idonei, non fumare, evitare fonti di combustione. Seguire le norme di buona igiene industriale adottando i mezzi di protezione individuale.

#### **PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**Protezione respiratoria:** in presenza di vapori, polveri o nebbie utilizzare mascherine di protezione respiratoria

**Protezione delle mani:** utilizzare guanti adatti al tipo di impiego previsto.

**Protezione per occhi e viso:** non necessarie, utilizzare occhiali protettivi con protezioni laterali, in caso di esposizione alle particelle o polveri del materiale.

**Protezione cutanea:** non sono necessarie misure protettive particolari. Utilizzare indumenti da lavoro idonei e scarpe appropriate.

<b>Misure di igiene sul lavoro:</b>	durante il lavoro non mangiare, bere o fumare; lavarsi le mani prima di mangiare.
<b>Controlli dell'esposizione Ambientale:</b>	utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere nell'ambiente (vedere punto 6)

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>ASPETTO:</b>	schiuma solida, morbida, con struttura a celle chiuse
<b>FORMA:</b>	in rotoli, fogli, buste e profili di varie forme e dimensioni
<b>ODORE:</b>	Inodore
<b>COLORE:</b>	Bianco (senza additivi). A richiesta colorato.
<b>DENSITA':</b>	da 15 a 50 kg/mc a 20°C (indicativa, varia a seconda della richiesta)
<b>VISCOSITA':</b>	N. a.
<b>PUNTO DI EBBOLLIZIONE:</b>	N. a.
<b>INTERVALLO DI RAMMOLLIMENTO:</b>	100-140°C
<b>DECOMPOSIZIONE:</b>	>300°C
<b>PUNTO DI INFIAMMABILITA':</b>	>350°C
<b>TEMPERATURA DI AUTOINNESCO:</b>	>350°C
<b>LIMITI DI ESPLOSIONE:</b>	N. a.
<b>DENSITA' DI VAPORE:</b>	N. a.
<b>PRESSIONE DEL VAPORE:</b>	N. a.
<b>SOLUBILITA' DI ACQUA:</b>	Insolubile
<b>SOLUBILITA' IN SOLVENTI:</b>	Insolubile
<b>VALORE DEL PH:</b>	N. a.
<b>PROPRIETA' COMBURENTI:</b>	N. a.
<b>COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE:</b>	n-ottanolo/acqua: N. a.

### 9.2 Altre informazioni

Nessun dato rilevante.

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

N. a.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile a temperatura ambiente se utilizzato in normali condizioni.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

N. a.

### 10.4 Condizioni da evitare

Vedere punto 7 – manipolazione e immagazzinamento

### 10.5 materiali incompatibili

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Dal momento della combustione, il prodotto produce un elevato potere calorifero.

I fumi di combustione sono idrocarburi. In caso di carenza di ossigeno può produrre monossido di carbonio.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Con l'uso corretto del prodotto, secondo le istruzioni, non sono attualmente noti effetti indesiderati per la salute umana. Le informazioni fornite sono basate sulla conoscenza dei costituenti e la tossicologia di sostanze simili.

### 11.1 Informazioni sugli agenti tossicologici

**Tossicità acuta:** N.a.

**Corrosione/irritazione cutanea:** N.a.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:** N.a. – se si formano polveri possono essere irritanti

**sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** N.a. – Se si formano polveri possono irritare. In fase di combustione possono formarsi idrocarburi.

**Mutagenicità delle cellule germinali:** N.a.

**Cancerogenicità:** N.a.

**Tossicità per la riproduzione:** Nessuna evidenza di tossicità riproduttiva nei mammiferi.  
**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:** N.a.  
**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:** N.a.  
**Pericolo in caso di aspirazione:** N.a.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

Non sono attualmente noti

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

**12.1 Tossicità:** Non sono disponibili dati sulla tossicità per gli organismi acquatici.

**12.2 Persistenza e degradabilità:** Non sono disponibili dati certi sulla biodegradabilità. Ci si aspetta che sia biodegradabile se esposto a luce solare diretta.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:** Non prevista

**12.4 Mobilità nel suolo:** Non conosciuta. Il prodotto non è volatile e non è solubile in acqua.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:** il prodotto non soddisfa i requisiti specifici per essere classificato come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossico) e vPvB (molto persistente, molto bioaccumulativo).

### 12.6 Altri effetti avversi

#### Informazioni supplementari:

Prodotto riciclabile. Non essendo idrosolubile, non ha influenza sulla qualità delle acque sotterranee. Se ingerito dagli animali, potrebbe causare l'ostruzione del tratto intestinale.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale può essere riciclato.

Provvedere allo smaltimento in conformità con le normative e i regolamenti locali, regionali e nazionali.

Smaltire per incenerimento attraverso imprese autorizzate

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**14.1 Numero ONU (ADR, ADN, IMDG, IATA):** N.a

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU (ADR, ADN, IMDG, IATA):** N.a

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR, ADN, IMDG, IATA):** N.a

**14.4 Gruppo di imballaggio (ADR, IMDG, IATA):** N.a

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** non considerato pericoloso sulla base dei dati disponibili

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** N.a

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di**

**MARPOL 73/78 ed il codice IBC:** N.a

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari sulla salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o miscela.

Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Regolamento (UE) n. 453/2010: prescrizioni per la compilazione delle schede dati di sicurezza.

### 15.2 valutazione della sicurezza chimica

non effettuata in quanto non richiesta.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

- I prodotti di Proxital (rotoli in PE e PP) non sono sostanze o miscele, bensì articoli secondo la definizione contenuta nel regolamento 1907/2006 (REACH). Gli articoli non hanno l'obbligo di essere accompagnati da scheda di sicurezza.
- Sostanze SVHC: La Proxital S.r.l. dichiara che per i prodotti sopra menzionati non vengono utilizzate o incorporate intenzionalmente, in quantità superiore al 0.1%, sostanze ritenute particolarmente pericolose, denominate "Substances of Very High Concern" (SVHC), e contenute nelle liste pubblicate dall'Agenzia Europea per la Chimica (ECHA) a partire dal 28

ottobre 2008, e successivamente aggiornate. Poiché tali sostanze non sono normalmente presenti nelle materie prime utilizzate per la fabbricazione dei prodotti sopra indicati né vengono introdotte nel processo produttivo in normali condizioni di operatività, la Proxital S.r.l. non effettua analisi o controlli per certificarne l'assenza.

- Le informazioni in questa Scheda di Sicurezza sono corrette, per quanto a noi noto sui dati di pubblicazione. Questa informazione è una guida per la manipolazione, l'uso, lo stoccaggio, il trasporto, l'eliminazione e la dispersione del prodotto senza alcun rischio. Queste informazioni e dati non possono essere utilizzati come garanzia né dimostrane la qualità. Proxital Srl non si assume alcuna responsabilità o responsabilità per eventuali perdite o danni derivanti dall'uso di tali informazioni o dati.